

## Rivalta: critiche sulla marcia "No Tav" del sindaco

RIVALTA - Piovono critiche nell'ultimo Consiglio comunale dopo che il sindaco Mauro Marinari ha aderito ufficialmente, con tanto di fascia tricolore, alla marcia "No Tav" a Susa di metà novembre insieme a un agente di Polizia locale in divisa. La cosa non è però piaciuta ai gruppi di opposizione che hanno chiesto delucidazioni al primo cittadino.

«Questa Amministrazione ha un programma chiaro e si è sempre espressa in modo contrario all'opera - risponde Marinari a Michele Colaci, consigliere dei Moderati, il quale ha puntualizzato il fatto che il sindaco con la sua presenza alla marcia in realtà non rappresentava tutti i cittadini rivaltesi. «Non tutti sono contrari alla Torino-Lione. Come si pone Rivalta di fronte agli episodi di violenza avvenuti contro le Forze dell'ordine e contro le ditte operanti al cantiere della Maddalena?» chiede l'ex-assessore.

«Ho dato seguito a ciò che mi è stato chie-

zioni. Consiglio che rappresenta comunque la maggioranza dei cittadini che ha votato alle ultime elezioni», puntualizza Marinari.

Nicola Lentini del Pd chiede al sindaco se non riteneva fosse meglio impiegare il lavoro degli agenti della Polizia locale rivaltese sul territorio comunale e non durante una marcia "No Tav": «In questo momento di crisi dispiace che le poche risorse pubbliche esistenti vengano utilizzate in questo modo».

«Tutte le iniziative istituzionali che prevedono il gonfalone - risponde il sindaco - necessitano anche della presenza di un agente. Si è trattato comunque di un tempo ridotto, circa tre ore. Secondo questa logica allora bisognerebbe liberare la Polizia locale anche dagli impegni istituzionali del 25 Aprile, del 2 Giugno o del 4 Novembre». «Chiedo al primo cittadino di ripensare al paragone marcia "No Tav" e manifestazione del 25 Aprile» punge il consigliere dei Moderati Michele Colaci.